STUDIO TECNICO
VIA CAVOUR N° 28
ROCCA DI PAPA (Roma)
Tel. 9495570
P.I. 03642111003

COMMESSA | DATA
DISEGNO

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

SCALA 1:100

OGGETTO

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN SUB DELEGA AI SENSI DELLA L.R. 59/95 PER UN EDIFICIO IN SANATORIA AI SENSI DELLA L. 47/85

ELABORATI :

- MERCATO
- PTPR TAV. A
- PTPR TAV. B PAESAGGISTICA
- STRALCIO PRG.
- PTP TAV. C 1/3
- PTP TAV. C 2/3
- PTPR TAV. C
- PTPR TAV. D
- STRALCIO PUGC.
- LEGENDA TAVA-B-C DEL P.T.P.R
- NTA DI P.T.P. , P.T.P.R. E PUGC.

PROPRIETA':

CUSTO GIUSEPPA

LOCALITA'

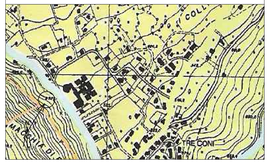
TRE CONI

IL TECNICO
Geom. ROBERTO BARBANTE

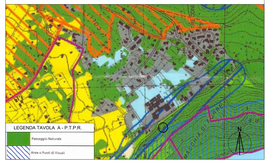
ESTRATTO DI PTP TAV. C 1/3

ESTRATTO DI PTP TAV C 3/3
ZONA RP8 ART.2C - " ZONE BOSCATE " -

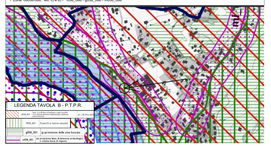
STRALCIO AEREOFOTOGRAMMETRIA- scala 1: 4.000



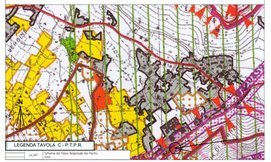
STRALCIO P.T.P.R. TAV. A
ZONA "PAESAGGIO naturale art. 22- Aree a pratiti di vincolo



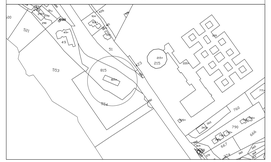
STRALCIO P.T.P.R. TAV. B -
Zona: c6556-266, km c.v.d.: 6556_266 - p556_266 - m556_266



STRALCIO P.T.P.R. TAV. C - zona " sp_001 "



STRALCIO CATASTALE - Foglio 9 p.lla 815- rapp. 1:2.000



STRALCIO P.R.G.
ZONA "Borgo " - rapp. 1:5.000

ESTRATTO DELLE N.T.A. DI P.T.P.R.

Articolo 22 **Paesaggio naturale**

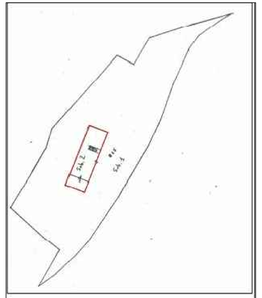
1. Il paesaggio naturale è costituito dalle porzioni di territorio caratterizzate dal maggiore valore di naturalità per la presenza de beni di interesse naturalistico nonché di specificità geomorfologiche e vegetazionali anche in considerazione del ruolo che esse svolgono per la conservazione della biodiversità, nelle quali tali caratteri conservano il carattere naturale o permanendo in condizione di soddisfacente integrità.
2. La tutela è volta alla conservazione dei beni anche mediante l'inibizione di iniziative di trasformazione territoriale pregiudizievoli alla salvaguardia, nonché alla loro valorizzazione nei limiti indicati nella specifiche modalità di tutela.

ESTRATTO DELLE N.T.A. DI P.T.P

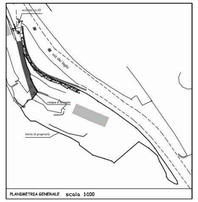
art.13 - Zone Boscate non compresse

(zona 8 del Piano Paesistico)

Tali zone comprendono i terreni ricoperti da essenze arboree non da frutto, fatte eccezione per i castagneti, la cui destinazione produttiva direttamente sia costituita dalla produzione della massa legnosa. In dette aree, pertanto, dovranno essere compresi i boschi radi ed i boschi a normale densità, ma contenenti lande e radure, siano essi rappresentati da essenze giovanissime ed alto fusto, a cedua ed a cedua composto.
Negli ambiti, di cui sopra, è ammessa soltanto la ristrutturazione degli edifici esistenti con materiali tipici della zona e con il mantenimento dei volumi e delle superfici utili, nonché l'esecuzione di interventi per la sistemazione idrogeologica delle pendici.
In considerazione delle numerose funzioni di carattere idrogeologico, ambientale, paesaggistico, economico-produttivo, energetico e sociale, che tali ambiti realizzano, occorrerà che tutte le forme di utilizzazione siano conformi alla legge nº 3267/923 ed alla L.R. 48/77 ed, in particolare, debbano essere effettuati, in deroga a quanto detto in precedenza, gli interventi previsti all'interno di appositi Piani Forestali di Assestamento, o di analoghi piani di intervento, o meglio di piani di utilizzazione da sottoporre all'approvazione dei competenti organi regionali, in cui siano previste tutte le possibili utilizzazioni dell'attuale nell'arco temporale di validità del Piano stesso.
In assenza di detti Piani per le aree in esame dovrà essere vietato qualsiasi intervento, compresi i tagli ordinari, salvo, per questi ultimi, semplice autorizzazioni da parte del competente Ufficio Decentrato.



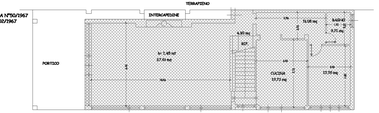
STRALCIO FOGLIO CATASTALE
Foglio 9 part lle 815 sub 2. RAPP. 1:500



PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:000

SCHEMI ESPLICATIVI

LEGENDA

OPERE REALIZZATE CON CONCESSIONE EDILIZIA PRATICA Nº50/1967 SU PARERE DEL COMIS.E DEL 28/03/1967

OPERE OGGETTO DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE IN SANATORIA